

GILAR S.P.A. A AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA AUGUSTO GENINA 30 ROMA RM
Codice Fiscale	05465370582
Numero Rea	RM 493059
P.I.	01404031005
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	30.672	42.833
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	134.046	101.439
7) altre	789.004	136.528
Totale immobilizzazioni immateriali	953.722	280.800
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.753.849	1.427.532
3) attrezzature industriali e commerciali	1.429.391	1.617.519
4) altri beni	239.418	137.526
5) immobilizzazioni in corso e acconti	40.000	583.979
Totale immobilizzazioni materiali	3.462.658	3.766.556
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	-
Totale partecipazioni	500	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	-
Totale immobilizzazioni (B)	4.416.880	4.047.356
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	64.023	104.464
Totale rimanenze	64.023	104.464
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	923.990	2.016.119
Totale crediti verso clienti	923.990	2.016.119
4) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.538.831	-
Totale crediti verso controllanti	32.538.831	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.704	4.096
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.704	4.096
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.481	72.894
Totale crediti tributari	83.481	72.894
5-ter) imposte anticipate	106.275	75.298
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	611.235	307.946
Totale crediti verso altri	611.235	307.946
Totale crediti	34.271.516	2.476.353
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	750.621	33.787.925
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	750.621	33.787.925
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	144	6.388

3) danaro e valori in cassa	6.628	8.425
Totale disponibilità liquide	6.772	14.813
Totale attivo circolante (C)	35.092.932	36.383.555
D) Ratei e risconti	33.140	29.170
Totale attivo	39.542.952	40.460.081
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
III - Riserve di rivalutazione	1.011.534	1.011.534
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	26.177.503	26.177.503
Varie altre riserve	16.000	16.000
Totale altre riserve	26.193.503	26.193.503
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.753.761	7.842.365
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	812.353	911.395
Totale patrimonio netto	36.831.151	36.018.797
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	97.168	22.318
Totale fondi per rischi ed oneri	97.168	22.318
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	169.812	162.847
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	473	765
Totale debiti verso banche	473	765
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.516.202	1.561.394
Totale debiti verso fornitori	1.516.202	1.561.394
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.891	2.197.967
Totale debiti verso controllanti	258.891	2.197.967
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.171	68.422
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	199.171	68.422
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.580	51.184
Totale debiti tributari	45.580	51.184
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.560	22.520
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.560	22.520
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	334.064	350.765
Totale altri debiti	334.064	350.765
Totale debiti	2.373.941	4.253.017
E) Ratei e risconti	70.880	3.102
Totale passivo	39.542.952	40.460.081

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.577.880	8.872.329
5) altri ricavi e proventi		
altri	129.652	129.498
Totale altri ricavi e proventi	129.652	129.498
Totale valore della produzione	9.707.532	9.001.827
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	507.517	495.806
7) per servizi	4.583.059	4.133.460
8) per godimento di beni di terzi	1.640.282	1.583.310
9) per il personale		
a) salari e stipendi	523.046	447.425
b) oneri sociali	130.843	115.977
c) trattamento di fine rapporto	37.519	41.213
e) altri costi	23.100	995
Totale costi per il personale	714.508	605.610
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	248.340	327.792
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	595.875	440.259
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	61.998	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	906.213	768.051
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	40.441	(11.389)
12) accantonamenti per rischi	74.850	8.420
14) oneri diversi di gestione	220.918	278.634
Totale costi della produzione	8.687.788	7.861.902
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.019.744	1.139.925
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	44.285	50.821
Totale proventi diversi dai precedenti	44.285	50.821
Totale altri proventi finanziari	44.285	50.821
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	56.916	11.912
Totale interessi e altri oneri finanziari	56.916	11.912
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.631)	38.909
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.007.113	1.178.834
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	62.364	58.537
imposte differite e anticipate	(30.977)	10.935
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(163.373)	(197.967)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	194.760	267.439
21) Utile (perdita) dell'esercizio	812.353	911.395

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	812.353	911.395
Imposte sul reddito	194.760	267.439
Interessi passivi/(attivi)	12.631	(38.909)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.019.744	1.139.925
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	174.367	49.633
Ammortamenti delle immobilizzazioni	844.215	768.051
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.018.582	817.684
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.038.326	1.957.609
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	40.441	(11.390)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	756.068	(752.467)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(45.192)	241.111
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.970)	(14.679)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	341.841	(1.943)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.181.432)	(558.685)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.092.244)	(1.098.053)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	946.082	859.556
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.631)	38.909
(Imposte sul reddito pagate)	(194.760)	(267.439)
Altri incassi/(pagamenti)	(30.554)	(145.600)
Totale altre rettifiche	(237.945)	(374.130)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	708.137	485.426
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(730.490)	(3.007.016)
Disinvestimenti	-	209.230
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(483.369)	(132.595)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(500)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	498.473	2.451.927
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(715.886)	(478.454)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(292)	(588)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(292)	(588)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.041)	6.384
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.388	4.918
Danaro e valori in cassa	8.425	3.511

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.813	8.429
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	144	6.388
Danaro e valori in cassa	6.628	8.425
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.772	14.813

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della società

Gilar S.p.A. a azionista unico (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore sanitario, sia in regime di convezione con il SSN che privato, attraverso la gestione di tre poliambulatori siti in Roma:

- Poliambulatorio "Vigne Nuove";
- Poliambulatori "Delle Valli";
- Poliambulatorio "Serenissima".

Presso le strutture è possibile effettuare analisi cliniche, riabilitazione, diagnostica per immagini e visite specialistiche.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno dell'Azionista Unico a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo ai presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 248.340, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 953.722.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	60.807	161.895	439.997	662.699
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.974	60.456	303.469	381.899
Valore di bilancio	42.833	101.439	136.528	280.800
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	80.905	402.464	483.369
Ammortamento dell'esercizio	12.162	48.298	187.880	248.340
Altre variazioni	1	-	437.892	437.893
Totale variazioni	(12.161)	32.607	652.476	672.922
Valore di fine esercizio				
Costo	60.808	242.800	1.280.353	1.583.961
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.136	108.754	491.349	630.239
Valore di bilancio	30.672	134.046	789.004	953.722

La voce "*Costi di impianto e ampliamento*" comprende i costi relativi alle operazioni straordinarie intercorse nell'esercizio 2023 e nei precedenti.

La voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*" comprende i costi relativi all'acquisto di licenze informatiche.

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" comprende costi aventi natura pluriennale per Euro 3.313 e le migliorie apportate all'immobile di proprietà della società NATIVITAS SRL presso il quale la società esercita la propria attività per Euro 785.691.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 4.379.233; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 916.575.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.518.414	1.736.294	248.569	583.979	4.087.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.882	118.775	111.043	-	320.700

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	1.427.532	1.617.519	137.526	583.979	3.766.556
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	260.564	102.862	141.775	225.289	730.490
Ammortamento dell'esercizio	265.002	290.990	39.883	-	595.875
Altre variazioni	330.755	-	-	(769.268)	(438.513)
Totale variazioni	326.317	(188.128)	101.892	(543.979)	(303.898)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.109.733	1.839.156	390.344	40.000	4.379.233
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	355.884	409.765	150.926	-	916.575
Valore di bilancio	1.753.849	1.429.391	239.418	40.000	3.462.658

Impianti e macchinario

La voce "Impianti e macchinario" comprende principalmente macchinari specifici per Euro 1.051.414, atri impianti specifici per Euro 358.636 e Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 138.383.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende principalmente attrezzature specifiche per Euro 1.378.698 e attrezzature generiche per Euro 50.694 utilizzate dalla società per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" comprende mobili e arredi per Euro 201.040 e macchine d'ufficio elettroniche per Euro 38.378.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" la voce comprende principalmente gli importi pagati per la fornitura di impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	500	500
Totale variazioni	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società GILAR SPA ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	104.464	(40.441)	64.023
Totale rimanenze	104.464	(40.441)	64.023

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2022 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.016.119	(1.092.129)	923.990	923.990	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	32.538.831	32.538.831	-	32.538.831
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.096	3.608	7.704	7.704	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	72.894	10.587	83.481	83.481	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	75.298	30.977	106.275		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	307.946	303.289	611.235	611.235	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.476.353	31.795.163	34.271.516	1.626.410	32.538.831

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 923.990 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei privati. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, presenta un saldo di Euro 353.421. Nel corso del 2023 il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato, mentre è stato effettuato un accantonamento pari ad Euro 61.998. Si segnala che a seguito delle fusioni la voce comprende l'incremento del fondo svalutazione crediti delle società fuse per Euro 347.817.

I crediti verso imprese controllanti, pari ad Euro 32.538.831, interamente esigibili oltre l'esercizio successivo, derivanti dal finanziamento fruttifero iscritto in seguito alla parziale conversione del credito derivante dal cash pooling iscritto a bilancio alla data del 30 giugno 2023. Il contratto di finanziamento, stipulato in data 28 novembre 2023, ha durata di cinque anni (di cui un anno di pre-ammortamento) ed è regolato al tasso del 3%.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 7.704 e sono composti da:

- Fatture da emettere verso la società consorella SANEM2001 SRL per prestazioni sanitarie per Euro 769;
- Fatture da emettere verso la società consorella SEGESTA LATINA SPA per prestazioni sanitarie per Euro 1.972;
- Crediti verso la società consorella ITALIAN HOSPITAL GROUP SPA per il riaddebito di prestazioni sanitarie per Euro 2.147;
- Crediti verso la società consorella Segesta Latina per il riaddebito dei costi delle prestazioni sanitarie per Euro 2.816.

I crediti tributari ammontano ad Euro 83.481 e sono costituiti da:

- Altri crediti di natura tributaria per Euro 78.480, composti dal credito d'imposta per investimenti beni strumentali;
- Credito per imposte di bollo per Euro 3.247;
- Credito per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per Euro 1.714;
- Credito per imposta di bollo per fatture elettroniche per Euro 40.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 75.298 e sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 82.955;
- Imposte anticipate su fondo rischi contenzioso del lavoro per Euro 15.552;
- Imposte anticipate su fondi rinnovi CCNL per Euro 7.769.

I crediti verso altri ammontano ad Euro 611.235 e sono così costituiti principalmente da factoring c/cessione per Euro 306.836, altri crediti per Euro 226.861, Composti principalmente dal credito DGR 304 ristori 2020.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	33.787.925	(33.037.304)	750.621
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	33.787.925	(33.037.304)	750.621

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito per Euro 742.729 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 7.892 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2023.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.388	(6.244)	144
Denaro e altri valori in cassa	8.425	(1.797)	6.628
Totale disponibilità liquide	14.813	(8.041)	6.772

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	29.170	3.970	33.140
Totale ratei e risconti attivi	29.170	3.970	33.140

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi - Canoni di manutenzione	22.602
	Risconti attivi - Imposte di registro	8.987
	Risconti attivi - Altri servizi	1.226
	Risconti attivi di importo minore	325
	Totale	33.140

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Riserve di rivalutazione	1.011.534	-	-		1.011.534
Riserva legale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	26.177.503	-	-		26.177.503
Varie altre riserve	16.000	-	-		16.000
Totale altre riserve	26.193.503	-	-		26.193.503
Utili (perdite) portati a nuovo	7.842.365	911.395	1		8.753.761
Utile (perdita) dell'esercizio	911.395	(911.395)	-	812.353	812.353
Totale patrimonio netto	36.018.797	-	1	812.353	36.831.151

Si segnala che la quota residuale della riserva di rivalutazione, pari ad Euro 1.011.534, è in regime di sospensione d'imposta pertanto, in caso di distribuzione, sconta l'effetto della tassazione. Nel caso in cui detta riserva venga utilizzata a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

La "Riserva avanzo di fusione", pari ad Euro 17.646.159, è stata iscritta in seguito alle operazioni straordinarie di fusione per incorporazione delle società LABORATORIO ANALISI CLINICHE DELLE VALLI SRL, MEDICAL HOUSE VIGNE NUOVE SRL e STUDIO SERENISSIMA SRL.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Capitale	B	50.000
Riserve di rivalutazione	1.011.534	Capitale	A;B	1.011.534
Riserva legale	10.000	Utili	B	10.000
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	26.177.503	Capitale	A;B;C	26.177.503
Varie altre riserve	16.000	Utili	A;B;C	16.000
Totale altre riserve	26.193.503			26.193.503
Utili portati a nuovo	7.842.365	Utili	A;B;C	7.842.365
Totale	35.107.402			35.107.402
Quota non distribuibile				52.833

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				35.054.569

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 42.833. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare di tali costi iscritti a bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	22.318	22.318
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	74.850	74.850
Totale variazioni	74.850	74.850
Valore di fine esercizio	97.168	97.168

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi contenziosi legali	64.800
	Rinnovi contrattuali CCNL	32.368
	Totale	97.168

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	162.847
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.519
Utilizzo nell'esercizio	30.554
Totale variazioni	6.965
Valore di fine esercizio	169.812

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	765	(292)	473	473
Debiti verso fornitori	1.561.394	(45.192)	1.516.202	1.516.202
Debiti verso controllanti	2.197.967	(1.939.076)	258.891	258.891
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	68.422	130.749	199.171	199.171
Debiti tributari	51.184	(5.604)	45.580	45.580
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.520	(2.960)	19.560	19.560
Altri debiti	350.765	(16.701)	334.064	334.064
Totale debiti	4.253.017	(1.879.076)	2.373.941	2.373.941

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	473	473

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 1.516.202 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 735.088 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 258.891 e sono così composti:

- Debiti verso la controllante SEGESTA SPA derivanti dall'adesione per il triennio 2023-2025 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono interamente al reddito IRES al netto del ROL trasferito in consolidato per Euro 163.373;
- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 95.518.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 199.171 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 24.250;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 36.534;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 26.500;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL per il distacco del personale dipendente per Euro 70.410;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA GESTIONI SRL per il distacco del personale dipendente per Euro 40.977.

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 45.580 e sono costituiti da:

- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 28.875;
- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 11.976;
- Debito IRAP anno in corso per Euro 3.827;
- Debiti verso erario per Euro 902.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 19.560 ed accolgono i debiti verso l'INPS e l'INAIL per Euro 19.072 e debiti verso fondi integrativi per Euro 488.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debito verso Enpam	136.185
	Debiti per quattordicesima mensilità e ferie maturate e non godute	101.516
	Debiti per retribuzioni ordinarie	37.795
	Altri debiti verso il personale	21.000
	Altri debiti di importo minore	37.568
	Totale	334.064

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	473	473
Debiti verso fornitori	1.516.202	1.516.202
Debiti verso controllanti	258.891	258.891
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	199.171	199.171
Debiti tributari	45.580	45.580
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.560	19.560
Altri debiti	334.064	334.064
Totale debiti	2.373.941	2.373.941

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	103	113	216
Risconti passivi	2.999	67.665	70.664
Totale ratei e risconti passivi	3.102	67.778	70.880

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei Passivi - Spese Bancarie	216

Risconti passivi - Contributi beni strumentali	70.322
Risconti passivi - Locazioni di beni	342
Totale	70.880

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	9.577.880
Totale	9.577.880

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 129.652, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 104.644;
- Contributi per investimenti in beni strumentali per Euro 11.157;
- Locazioni di beni per Euro 10.474.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 507.517, costituiti principalmente da acquisti di materiale da laboratorio per Euro 389.162, acquisto di materiali di stampa per Euro 40.865 e acquisto di farmaci e parafarmaci per Euro 42.975;

- Costi per servizi per Euro 4.583.059, costituiti principalmente da servizi di assistenza sanitaria per Euro 2.916.459, utenze per Euro 206.527, servizi di pulizia per Euro 181.818 e manutenzioni per Euro 232.127;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 1.640.282;
- Costi per il personale dipendente per Euro 714.508;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 906.213;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per Euro 40.441;
- Altri accantonamenti per Euro 74.850;
- Oneri diversi di gestione per Euro 220.918, costituiti principalmente dalle sopravvenienze passive ordinarie per Euro 70.349 e altri oneri diversi di gestione per Euro 112.192.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	56.916
Totale	56.916

Gli altri oneri finanziari sono costituiti da interessi passivi su operazioni di factoring per Euro 56.881 e da interessi passivi verso erario per Euro 35.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	129.070
Differenze temporanee nette	129.070
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(75.298)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(30.977)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(106.275)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri - Rinnovi CCNL	22.319	10.050	32.369	24,00%	(2.412)
Fondo rischi e oneri - Contenzioso del lavoro	-	64.800	64.800	24,00%	(15.552)
Fondo svalutazione crediti	291.423	54.220	345.643	24,00%	(13.013)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	25
Totale Dipendenti	26

La Società applica il contratto collettivo di lavoro degli studi professionali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.432	27.672

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo superamento della crisi pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2023 ed i primi mesi del 2024 sono stato incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medio Oriente, si precisa che la società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società GILAR SPA. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550

C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	03/11/2201
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 812.353, alla voce di patrimonio netto A - VIII - Utili portati a nuovo, avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di Legge.

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni